

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - **Deliberazione n. 155 del 25 febbraio 2010 – PO FESR 2007/2013 ASSE II MODIFICA DGR 621/2009**

**PREMESSO che**

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la Commissione Europea ha approvato con Decisione del 13 luglio 2007 la proposta del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- con DGR n. 960/08 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, provveduto ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR/FESR 2007-2013;
- con DGR n. 879 del 16.05.2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR Campania FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013;
- il Consiglio regionale ha approvato le suddette linee in data 14/11/2008;
- il P.O. FESR 2007-2013 ha tra gli Obiettivi che lo compongono i seguenti:
  - **Obiettivo specifico 2.a "Potenziamento del sistema della Ricerca e Innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"** ed, in particolare, il relativo obiettivo operativo 2.1- **Interventi su aree scientifiche di rilevanza strategica**;
  - **Obiettivo specifico 2.a "Potenziamento del sistema della Ricerca e Innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"** ed, in particolare, il relativo obiettivo operativo 2.2- **Interventi di potenziamento di sistema e di filiera della R&S**;
- la DGR 26/2008 ha preso atto che la dotazione finanziaria complessiva del PO FESR 2007-2013 è allocata come riportato nella tabella allegata alla stessa deliberazione, assegnando alle Aree Generali di Coordinamento le competenze relative a ciascun

- obiettivo operativo del PO FESR 2007-2013 inerenti la gestione ed il controllo delle operazioni;
- tale ripartizione assegna all'AGC 06 la gestione ed il controllo, tra l'altro, dell'Obiettivo Operativo 2.1 per € 250 M€ e dell'Obiettivo Operativo 2.2 per € 300 M€;
  - con DPGR n. 62 del 07/03/08 sono stati successivamente designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi individuando in particolare, conformemente con il Piano Finanziario approvato con DGR n. 26/2008:
    - il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06 quale responsabile per la quota di 250 M€ a valere sull'O.O. 2.1;
    - il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06 quale responsabile per la quota di 300 M€ a valere sull'O.O. 2.2;
  - con DGR n. 621 del 27/03/2009, è stato disposto il riparto dei fondi per l'attuazione delle azioni di intervento a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 per quanto attiene l'OO 2.1 - "Interventi su aree scientifiche di rilevanza strategica" e l'OO 2.2 - "Interventi di potenziamento di sistema e di filiera della R&S";
  - in particolare con la citata DGR n. 621/2009 la Regione ha, tra l'altro, previsto azioni relative all'internazionalizzazione del sistema dei Centri Regionali di Competenza (OO 2.1 azione d), per un totale di 15 M€ e di sostegno agli interventi di internazionalizzazione indicati dal sistema della ricerca e dal tessuto produttivo (OO 2.2 azione b) per un totale di 25 M€ e che in conformità al parere favorevole reso dall'Autorità di Gestione, giusta nota del 9.3.2009, prot. 202508, si stabiliva, in sede di attuazione :
    - il coordinamento tra i responsabili degli Obiettivi operativi 2.1 e 7.2 e con Città della Scienza SpA, organismo in house della Regione Campania, soggetto attuatore dell'Obiettivo 7,2, come da DGR n 1594 del 15 ottobre 2008, per l'azione d dell'obiettivo 2.1 (tabella 1),
    - il coordinamento con il responsabile dell' Obiettivo operativo 2.6 per l'azione "Sostegno alle azioni di internazionalizzazione indicate dal sistema della ricerca e del tessuto produttivo", qualora essa sia indirizzata al sostegno delle PMI.;
  - il Responsabile degli OO.OO. Attesta che non è stato assunto alcun impegno di spesa sulle succitate azioni.
  - In fase di attuazione il responsabile degli OO.OO. 2.1 e 2.2 valutava necessario specificare tale azione in una specifica attività dell'O.O 2.1 denominata come segue: **"azione e) Azioni volte all'internazionalizzazione della ricerca made in Campania, definendo le aree di eccellenza internazionale rispetto alle quali la Campania si vuole distinguere, anche operando attraverso un'azione di benchmarking"**.
  - in tal senso è stata trasmessa la road map modificata dall'AGC 06 con nota prot. 519656 del 12.06.2009 ed è stato richiesto all'Autorità di gestione, con nota del Settore Ricerca Scientifica n. 0521056 del 15 giugno 2009 di avviare le procedure per la modifica del POR Campania 2007/13 nel senso sopraindicato;
  - Successivamente tale proposta di modifica è stata preliminarmente affrontata in sede di Comitato di Sorveglianza del POR Campania dell'8 luglio 2009, in seno al quale si convenne che, relativamente all'introduzione dell'azione sull'internazionalizzazione, venisse inoltrata ufficiale richiesta di modifica dell'O.O. 2.1 attraverso l'avvio di una procedura scritta;
  - Con nota prot. 2009.0670476 del 23.7.2009 l'A.d.G. provvedeva ad avviare la richiesta di modifica mediante l'apertura di procedura scritta, rispetto alla quale alla data odierna non si hanno risposte dagli uffici comunitari.
  - Al fine di analizzare altre possibili soluzioni il Co.Co.Asse valutava una ulteriore proposta di rimodulazione interasse delle risorse che investiva l'O.O. 2.6;
  - con nota n° 0092587 del 02/02/2010, il Settore ricerca Scientifica ha richiesto all'Autorità di Gestione, vista la mancanza di risposta degli uffici comunitari di stimolare una rapida soluzione al problema, o aderendo alla proposta avanzata con la procedura scritta o

individuando percorsi alternativi per l'azione ritenuta strategica per il territorio regionale, recuperando eventualmente le proposte avanzate dal Co.Co.Asse.

#### **RITENUTO quindi di**

- non poter, allo stato attuale, attuare le azioni di internazionalizzazione per quanto riportato in premessa e pertanto di:
  - non attivare la programmazione per l'azione "internazionalizzazione dei centri regionali di competenza" a valere sull'OO 2.1 attività d) "Consolidamento del sistema dei Centri di Competenza e avvio della fase di trasferimento tecnologico, da parte dei Centri verso le imprese, dei risultati prodotti dalle attività di ricerca, anche attraverso azioni di accompagnamento all'innovazione e auditing tecnologico"
  - non attivare la programmazione per l'azione "sostegno alle azioni di internazionalizzazione indicate dal sistema della ricerca" a valere sull'OO 2.2 attività b "Azioni dirette a sviluppare la concentrazione geografica e distrettuale delle attività di ricerca, in poli e reti di cooperazione costituiti tra il sistema di ricerca e le imprese titolari dei progetti, e sostenendo l'integrazione tra i principali attori del sistema della ricerca regionale, le Autorità cittadine ed i Distretti Tecnologici"
  - sostituire e ridenominare i rispettivi importi economici con la dicitura "da riprogrammare" nel contesto delle rispettive attività d dell'O.O 2.1 e b dell'O.O 2.2;
  - rinviare a successivo atto deliberativo la riprogrammazione degli interventi o di ulteriori decisioni che si rendano necessarie a valle delle decisioni degli uffici comunitari.
- dover sostituire, pertanto, le tabelle allegate alla delibera 621/2009 con le nuove tabelle allegate alla presente delibera di cui sono parte integrante (Allegato A e B)

#### **VISTO**

- il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006
- il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006
- la Decisione della Commissione Europea del 13 luglio 2007
- la DGR n. 1042 del 1 agosto 2006, di adozione del "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- il POR FESR 2007-2013 adottato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2007) 4265 dell' 11 settembre 2007;
- la DGR n. 453 del 16 marzo 2007, di approvazione di tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, della proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- il DPGR n. 62 del 7 marzo 2008, con il quale sono stati designati i ROO
- la DGR n. 879/2008, con la quale sono stati approvati i criteri di ammissibilità a finanziamento e di priorità nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013;
- la DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008, di approvazione del Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- la L.R. n. 3 del 21 Gennaio 2010 - "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno 2010 e Bilancio Pluriennale 2010 – 2012
- il parere positivo circa l'atto deliberativo espresso dall'AdG PO FESR 2007/2013 con nota n. 0123377 del 10/02/2010
- il parere positivo circa l'atto deliberativo espresso dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota n. 744/UDCP/GAB/GAB del 11/02/2010

## DELIBERA

- di non poter, allo stato attuale, attuare le azioni di internazionalizzazione per quanto riportato in premessa e pertanto :
  - non attivare la programmazione per l'azione "internazionalizzazione dei centri regionali di competenza" a valere sull'OO 2.1 attività d) "Consolidamento del sistema dei Centri di Competenza e avvio della fase di trasferimento tecnologico, da parte dei Centri verso le imprese, dei risultati prodotti dalle attività di ricerca, anche attraverso azioni di accompagnamento all'innovazione e auditing tecnologico"
  - non attivare la programmazione per l'azione "sostegno alle azioni di internazionalizzazione indicate dal sistema della ricerca" a valere sull'OO 2.2 attività b "Azioni dirette a sviluppare la concentrazione geografica e distrettuale delle attività di ricerca, in poli e reti di cooperazione costituiti tra il sistema di ricerca e le imprese titolari dei progetti, e sostenendo l'integrazione tra i principali attori del sistema della ricerca regionale, le Autorità cittadine ed i Distretti Tecnologici"
  - sostituire e ridenominare i rispettivi importi economici con la dicitura "da riprogrammare" nel contesto delle rispettive attività d dell'O.O 2.1 e b dell'O.O 2.2;
  - rinviare a successivo atto deliberativo la riprogrammazione degli interventi o di ulteriori decisioni che si rendano necessarie a valle delle decisioni degli uffici comunitari.
- Di dover sostituire, pertanto, le tabelle allegate alla delibera 621/2009 con le nuove tabelle allegate alla presente delibera di cui sono parte integrante (Allegato A e B)
  1. ai Settori proponenti;
  2. all'AGC 06;
  3. all'AGC 09;
  4. all'Ufficio di Gabinetto della Presidenza;
  5. al BURC

Il Segretario

*D'Elia*

Il Presidente

*Bassolino*

ALLEGATO "A" – TABELLA 1						
ASSE	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ	AZIONI	RISORSE POR	LINEE DI INDIRIZZO
Asse II Competitività del sistema produttivo Regionale	2.a <i>Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi</i> ➔ Potenziare il sistema della ricerca, favorendo l'integrazione delle competenze e l'orientamento scientifico-tecnologico verso la cooperazione con il sistema produttivo e le reti di eccellenza; promuovere l'innovazione del sistema produttivo, il trasferimento tecnologico e la propensione delle imprese e dei sistemi produttivi ad investire in R&ST, favorendo l'aggregazione delle PMI, anche con la GI e la concentrazione tra i sistemi della conoscenza e i sistemi territoriali	<b>2.1 INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICA</b> <i>Creare e rafforzare nel campo della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale leadership scientifico-tecnologiche che possano indurre il posizionamento di quote importanti del tessuto produttivo, anche mediante lo sviluppo in forma congiunta di servizi avanzati in ricerca industriale e sviluppo sperimentale</i>	a. Sviluppo di nuovi progetti pilota, fortemente innovativi, generati da una domanda imprenditoriale e volti a consentire un tempestivo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche in atto, attraverso il coinvolgimento del sistema della ricerca in collaborazione con il sistema delle imprese	Finanziamento di progetti di ricerca generati dalla domanda imprenditoriale	85.000.000	2.2 Sviluppare progetti pilota generati da domanda di sviluppo imprenditoriale 1.1 Promuovere attività di ricerca nei settori strategici per lo sviluppo regionale 1.4. Complementarità delle conoscenze; 1.6. Potenziamento delle aree di intervento;
			b. Adeguamento strutturale del sistema regionale della ricerca, volto ad innalzare il livello degli standard operativi e l'attrattività e la competitività delle strutture scientifiche regionali a carattere stabile per il territorio, a partire dalla strategia regionale aggiornata e soprattutto nei settori strategici per la crescita della regione	Finanziamento di laboratori e strutture scientifiche regionali, a carattere stabile per il territorio, orientati al trasferimento tecnologico di nuove tecniche e/o tecnologie nei settori strategici per lo sviluppo regionale	50.000.000	1.1 Promuovere attività di ricerca nei settori strategici per lo sviluppo regionale 1.7 Diffondere la pratica della misurazione dei risultati della ricerca
			c. Azioni dirette ad incoraggiare la partecipazione dei privati nel settore della ricerca, rafforzando le reti di cooperazione tra il sistema di ricerca e le imprese (ricerca collaborativa con azioni di potenziamento a capitale pubblico-privato)	Realizzazione della rete delle strutture di promozione dell'innovazione	10.000.000	2.3 Le azioni promosse dalle strutture che operano nella regione per promuovere l'innovazione 1.1 Promuovere attività di ricerca nei settori strategici per lo sviluppo regionale
				Realizzazione e/o potenziamento delle infrastrutture di ricerca miste	40.000.000	2.4 Favorire azioni dirette ad incoraggiare la partecipazione dei privati nel settore della ricerca 1.1 Promuovere attività di ricerca nei settori strategici per lo sviluppo regionale 1.4. Complementarità delle conoscenze;
				Sviluppo ed incentivazione di nuove aggregazioni di imprese e strutture di ricerca articolate sul piano territoriale e sul piano funzionale, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento, di migliorare l'efficienza e le capacità competitive	40.000.000	2.5 Sviluppare la concentrazione geografica e distrettuale delle attività di ricerca 1.1 Promuovere attività di ricerca nei settori strategici per lo sviluppo regionale 1.4. Complementarità delle conoscenze;
			d. Consolidamento del sistema dei Centri di Competenza e avvio della fase di trasferimento tecnologico, da parte dei Centri verso le imprese, dei risultati prodotti dalle attività di ricerca, anche attraverso azioni di accompagnamento all'innovazione e auditing tecnologico	Azioni di accompagnamento all'innovazione ed all'auditing tecnologico anche attraverso la realizzazione di azioni di coordinamento e di integrazione per le attività dei CRdC o per azioni di sistema	10.000.000	2.1 Consolidare il sistema dei Centri Regionali di Competenza 1.4. Complementarità delle conoscenze;
			Azione da riprogrammare	15.000.000		
TOTALE					250.000.000	
1. Le azioni afferenti le attività a), b), c), d) potranno interessare, singolarmente, o congiuntamente, la realizzazione del grande progetto "CamBio" previsto nel programma operativo regionale –POR FESR 2007/2013, giusta delibera di Giunta Regionale n. 1921/2007, e riconducibile all'obiettivo 2.1; 2. Al fine di aumentare l'efficacia degli interventi programmati, si potrà far ricorso al principio della complementarietà dei fondi strutturati, di cui all'art. 34 del Reg. (CE) 1083/2006; 3. Le risorse previste per tale obiettivo operativo possono essere utilizzate per finanziare, nei limiti del 25%, progetti ammissibili al parco di cui alla delibera di giunta n. 1265 del 24 Luglio 2008, e successive modifiche, qualora coerenti con le singole azioni e linee di intervento oltre che ammissibili con riferimento alla natura della spesa.						

ALLEGATO "A" –TABELLA 2

ASSE	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ	AZIONI	RISORSE	LINEE DI INDIRIZZO
Asse II Competitività del sistema produttivo Regionale	2.a <i>Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi</i> → Potenziare il sistema della ricerca, favorendo l'integrazione delle competenze e l'orientamento scientifico-tecnologico verso la cooperazione con il sistema produttivo e le reti di eccellenza; promuovere l'innovazione del sistema produttivo, il trasferimento tecnologico e la propensione delle imprese e dei sistemi produttivi ad investire in R&ST, favorendo l'aggregazione delle PMI, anche con la GI e la concentrazione tra i sistemi della conoscenza e i sistemi territoriali	2.2 - INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R&S → <i>Incentivare il sistema imprenditoriale per investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, all'interno dei sistemi e delle filiere produttive, in particolare nei settori strategici, innovativi, con più alto grado di specializzazione, promuovendo, al contempo, l'innovazione di prodotto e di processo e il rilancio per i comparti strategici in declino, e sostenere Progetti di Innovazione Industriale di particolare interesse regionale, che vedano coinvolti tutti gli attori della ricerca applicata (Grandi Imprese, PMI del territorio e attori della ricerca pubblica e privata), favorendo così l'integrazione di sistema basata sulle competenze</i>	a. Sostegno a progetti imprenditoriali con obiettivi di avanzamento tecnologico ad evidente impatto macroeconomico di rilievo regionale, sia diretto, in termini di localizzazione, sia indiretto, in termini di valorizzazione delle potenzialità e delle conoscenze di quegli stessi territori e delle iniziative ad essi complementari	Cofinanziamento di progetti di che prevedono avanzamento tecnologico; Azioni di finanziamento al sistema produttivo locale per la realizzazione di progetti di ricerca	90.000.000	3.1 Sostenere progetti imprenditoriali con obiettivi di avanzamento tecnologico ad evidente impatto macroeconomico di rilievo regionale
				Cofinanziamento di progetti integrati; Contratto di programma Regionale per l'insediamento produttivo	60.000.000	
			b. Azioni dirette a sviluppare la concentrazione geografica e distrettuale delle attività di ricerca, in poli e reti di cooperazione costituiti tra il sistema di ricerca e le imprese titolari dei progetti, e sostenendo l'integrazione tra i principali attori del sistema della ricerca regionale, le Autorità cittadine ed i Distretti Tecnologici	Interventi tesi a sostenere processi di innovazione aperta attraverso il consolidamento del rapporto tra PMI e grande impresa e lo sviluppo di relazioni stabili con il sistema della ricerca (laboratori per la collaborazione tra organismi di ricerca e imprese, distretti tecnologici e reti)	57.000.000	3.2 Promuovere all'interno delle imprese la realizzazione di innovazione
				Azione da riprogrammare	25.000.000	
			c. Sostegno alle imprese per l'introduzione di innovazione di prodotto, di processo ed organizzativa, con priorità ai settori strategici e/o di eccellenza, anche attraverso il consolidamento dei rapporti tra imprese guida e PMI locali	Azioni di cofinanziamento al sistema produttivo locale per l'implementazione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale	18.000.000	3.2 Promuovere all'interno delle imprese la realizzazione di innovazione
				Creazione di un fondo a garanzia per il finanziamento dell'innovazione nel tessuto produttivo	15.000.000	3.3 Rafforzare il rapporto tra gli intermediari finanziari, gli attori del sistema della ricerca e il sistema imprenditoriale
			d. Attività volte alla creazione di nuove imprese innovative, privilegiando i settori ad alto contenuto high-tech e sostenendo lo spin-off di ricerca e accademico	Creazione di un fondo per il venture capital per le aziende innovative regionali	15.000.000	3.4 Favorire attività volte alla creazione di nuove imprese privilegiando i settori ad alto contenuto tecnologico e sostenendo lo spin-off
	Cofinanziamento degli spin-off	20.000.000				
<b>TOTALE</b>					300.000.000	
1. Le azioni afferenti le attività a), b), c), d) potranno interessare, singolarmente, o congiuntamente, la realizzazione del grande progetto "CamBio" previsto nel programma operativo regionale –POR FESR 2007/2013, giusta delibera di Giunta Regionale n. 1921/2007, e riconducibile all'obiettivo 2.1; 2. Al fine di aumentare l'efficacia degli interventi programmati, si potrà far ricorso al principio della complementarità dei fondi strutturati, di cui all'art. 34 del Reg. (CE) 1083/2006; 3. Le risorse previste per tale obiettivo operativo possono essere utilizzate per finanziare, nei limiti del 25%, progetti ammissibili al parco di cui alla delibera di giunta n. 1265 del 24 Luglio 2008, e successive modifiche qualora coerenti con le singole azioni e linee di intervento oltre che ammissibili con riferimento alla natura della spesa.						